

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO DEVE CONTINUARE AD OTTEMPERARE AL REQUISITO PATRIMONIALE FISSATO DALLA BCE L'ANNO SCORSO E LO RISPETTA AMPIAMENTE

Torino, Milano, 25 novembre 2020 – Intesa Sanpaolo, a seguito della comunicazione della BCE ricevuta in relazione al *Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)*, rende noto che deve continuare a rispettare a livello consolidato il requisito patrimoniale che era stato fissato l'anno scorso.

Il requisito patrimoniale da rispettare complessivamente in termini di *Common Equity Tier 1 ratio* risulta pari a 8,44% secondo i criteri transitori in vigore per il 2020 e a 8,63% secondo i criteri a regime.

A determinare tale requisito concorrono:

- il requisito *SREP* in termini di *Total Capital ratio* pari a 9,5%, che comprende il requisito minimo di *Pillar 1* dell' 8%, nel cui ambito il 4,5% in termini di *Common Equity Tier 1 ratio*, e un requisito aggiuntivo di *Pillar 2* dell' 1,5%, nel cui ambito lo 0,844% in termini di *Common Equity Tier 1 ratio* applicando la modifica regolamentare introdotta dalla BCE a decorrere dal 12 marzo scorso;
- i requisiti aggiuntivi, interamente in termini di *Common Equity Tier 1 ratio*, relativi a:
 - *Capital Conservation Buffer*, pari al 2,5%, secondo i criteri a regime in vigore già dal 2019,
 - *O-SII Buffer (Other Systemically Important Institutions Buffer)*, pari a 0,56% secondo i criteri transitori in vigore per il 2020 e allo 0,75% secondo i criteri a regime nel 2021,
 - riserva di capitale anticiclica (*Countercyclical Capital Buffer*), pari allo 0,032% secondo i criteri transitori in vigore per il 2020 e allo 0,037% secondo i criteri a regime nel 2021⁽¹⁾.

I coefficienti patrimoniali di Intesa Sanpaolo a livello consolidato al 30 settembre 2020, tenendo conto di circa 2,3 miliardi di euro di dividendi maturati per i primi nove mesi del 2020, risultano pari a:

- 14,7% per il *Common Equity Tier 1 ratio*⁽²⁾⁽³⁾ e
- 19,6% per il *Total Capital ratio*⁽²⁾⁽³⁾,
calcolati applicando i criteri transitori in vigore per il 2020, e
- 15,2% per il *Common Equity Tier 1 ratio* pro-forma a regime⁽²⁾⁽⁴⁾ e
- 20,6% per il *Total Capital ratio* pro-forma a regime⁽²⁾⁽⁴⁾.

(1) Calcolata considerando l'esposizione al 30 settembre 2020 nei vari Paesi in cui è presente il Gruppo e i rispettivi requisiti stabiliti dalle competenti autorità nazionali relativi al 2020-2021 se disponibili o al più recente aggiornamento del periodo di riferimento (requisito pari a zero per l'Italia per il 2020).

(2) Dopo la deduzione dei dividendi maturati, posti pari al 75% dell'utile netto dei primi nove mesi escluso il *goodwill* negativo, e delle cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

(3) Escludendo la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9, i coefficienti patrimoniali risultano pari al 14% per il *Common Equity Tier 1 ratio* e al 19,2% per il *Total Capital ratio*.

(4) Stimato applicando ai dati di bilancio del 30 settembre 2020 i parametri indicati a regime, considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (*DTA*) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti, nonché alla prima applicazione del principio contabile IFRS 9 e al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esente da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse e alla cessione del ramo d'azienda a BPER Banca in relazione all'acquisizione di UBI Banca e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo dei primi nove mesi del 2020.